

DECRETO DIRIGENZIALE N. 28 del 17 aprile 2007

**AREA GENERALE DI COORDINAMENTO LAVORI PUBBLICI, OPERE PUBBLICHE, ATTUAZIONE, ESPROPRIAZIONE SETTORE PROVINCIALE GENIO CIVILE BENEVENTO - Comune di San Giorgio del Sannio. Lavori di ristrutturazione, completamento ed adeguamento della rete fognaria con annesso impianto di depurazione da realizzarsi sulla sponda destra del torrente Mercoallo. Nulla osta ai fini idraulici reso ai sensi del R.D. n. 523 del 25.7.1904.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO**

**PREMESSO:**

- che con istanza n. 1261 del 23.1.2007 presentata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Giorgio del Sannio (protocollo di Settore n. 67145 del 23.1.2007), integrata successivamente con nota n. 4054 del 2.3.2007 (acquisita al protocollo di Settore al n. 209463 6.3.2007), sono stati trasmessi, per il parere di competenza, gli atti progettuali relativi ai lavori di "*Ristrutturazione, completamento ed adeguamento della rete idrica e fognaria con annesso impianto di depurazione*";
- che il progetto, nel suo complesso, ha come obiettivo la realizzazione di un tratto di collettore fognario per congiungere la rete fognaria esistente con un nuovo impianto di depurazione;
- che ai sensi dell'art. 5, comma 1, legge 241/90, il funzionario arch. Giuseppe Di Martino, è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento.

**CONSIDERATO :**

- che gli elaborati progettuali relativi sia al collettore fognario che all'impianto di depurazione non evidenziano alcun intervento che investe direttamente l'alveo di piena ordinaria del Torrente Mercoallo e che possa quindi influire sul regolare deflusso delle sue acque;
- che gli studi geologici di progetto attestano la stabilità delle opere progettate in relazione ai siti di impianto, assicurando in tal modo la loro totale ininfluenza sulla corretta funzionalità idraulica del Torrente Mercoallo;

**RITENUTO:**

- che la tipologia dei lavori da realizzare non trova impedimento nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/7/1904 atteso altresì che non è prevista alcuna opera che investa direttamente l'alveo di piena ordinaria del Torrente Mercoallo.

**PRESO ATTO:**

- della relazione n. 311086 del 3.4.2007, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sottoscritta dal Funzionario Istruttore, dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente del Servizio 02,

**VISTO:**

- il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
- la L. n. 241 del 7/8/1990;
- la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
- il D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993;
- la Delibera di G.R. n° 3466 del 3/6/2000;

- la Delibera di G.R. n° 5154 del 20/10/2000;
- la L.R. n. 7 del 30/4/2002;
- il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP. n. 75 del 6/9/2006;
- la L.R. n. 2 del 19/1/2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa Opere Idrauliche e Vigilanza Idraulica e su conforme proposta del Responsabile del Procedimento, nonché del Dirigente del Servizio 02, esprime, limitatamente agli aspetti connessi all'ubicazione delle opere in progetto rispetto all'alveo e alle sponde del Torrente Mercoallo, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/7/1904 e per i soli fini idraulici

### **NULLA OSTA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, alla realizzazione, sulla sponda destra del Torrente Mercoallo, delle opere previste nel progetto di "*Ristrutturazione, completamento ed adeguamento della rete idrica e fognaria con annesso impianto di depurazione*" presentato dal Comune di San Giorgio del Sannio (di seguito definito Concessionario).

Il presente nulla osta è concesso a condizione che:

- siano rispettate le fasce di servitù idraulica di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904, misurate a partire dal punto più esterno tra il ciglio della sponda esistente ed il limite catastale del demanio idrico (alveo di piena ordinaria);
- pertanto,
  1. la recinzione dell'impianto di depurazione, realizzata con semplice rete metallica sorretta da paletti, senza alcun muro di supporto, andrà collocata ad almeno 4 metri dal suddetto limite così come eventuali piantagioni di alberi e siepi;
  2. la vasca di denitrificazione ed ogni altra "fabbrica" andranno posizionate a non meno di 10 m dal limite dell'alveo del torrente, sempre individuato con le modalità innanzi riportate.

Le opere si intendono eseguite a cura e spesa del Concessionario che rimane, sotto il profilo civile e penale, unico responsabile nei confronti di terzi per eventuali danni derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse. E' compito del Concessionario la successiva manutenzione e la relativa vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa.

E' fatto, altresì, obbligo al Concessionario:

- a) di comunicare a questo Settore, con preavviso di almeno otto giorni, con lettera raccomandata, la data d'inizio dei lavori e, con lo stesso mezzo, la data di ultimazione;
- b) di adottare tutte le cautele per consentire il libero deflusso delle acque e salvaguardare le specie arboree autoctone presenti che contribuiscono con la loro presenza a sostenere le ripe;
- c) di vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombero di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;

- d) di controllare, al termine dei lavori, che l'alveo sia completamente sgombro da ogni materiale di scavo o di risulta e che siano state ripristinate a perfetta regola d'arte le sponde e gli argini interessati, provvedendo anche, laddove necessario, a rafforzarli mediante l'esecuzione di idonee opere di difesa;
- e) di osservare scrupolosamente le norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, acque pubbliche e di opere idrauliche;
- f) di eseguire, anche dopo la costruzione delle opere, periodiche ispezioni al fine di adottare con tempestività ogni provvedimento necessario per la buona conservazione del regime idraulico e delle opere realizzate in relazione a possibili inconvenienti che si potrebbero verificare a seguito di mutamento planimetrico dei corsi d'acqua e di variazioni di quote del fondo alveo;
- g) di effettuare a propria cura e spese eventuali interventi resisi necessari a seguito di condizioni, al momento imprevedute ed imprevedibili, che dovessero comportare variazioni dei corsi d'acqua tali da causare il superamento dei livelli di massima portata.

In caso di inosservanza delle predette condizioni, il Concessionario sarà obbligato, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Regionale, a demolire, a proprie spese, le opere costruite senza aver nulla da pretendere sul realizzato.

Tutta la responsabilità sulla stabilità delle opere da realizzare, anche in presenza di particolari ed eccezionali livelli di piena, rimane ad esclusivo carico del Concessionario.

Il rilascio del presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie.

Il presente nulla osta viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali.

Qualsiasi variante al progetto esaminato, che preveda una diversa ubicazione delle opere rispetto all'alveo di piena ordinaria del Torrente Mercoallo, dovrà essere sottoposta nuovamente all'esame di questo Settore per l'acquisizione del relativo nulla osta.

L'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le suddette opere, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge e si riserva di imporre in qualsiasi momento modifiche o revoca del presente nulla osta per motivi di pubblico interesse, per esigenze tecnico-idrauliche o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990, potrà essere prodotto ricorso presso il T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- alla Segreteria di Giunta;
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa;
- al Comune di San Giorgio del Sannio.

Benevento, lì 17 Aprile 2007

IL DIRIGENTE  
*Dott. Vincenzo Sibilio*



# REGIONE CAMPANIA

## SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE

### BENEVENTO

COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA RETE FOGNARIA CON ANNESSO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DA REALIZZARSI SULLA SPONDA DESTRA DEL TORRENTE MERCOALLO.

#### RELAZIONE ISTRUTTORIA R.D. N° 523 DEL 25.07.1904

#### PREMESSO:

- che con istanza presentata dal Comune di San Giorgio del Sannio, acquisita al protocollo di questo Settore al n. 67145 del 23.01.2007, è stato chiesto il nulla osta in base al R.D. n. 523 del 1904 per l'intervento di cui all'oggetto;
- che il progetto di che trattasi si compone dei seguenti elaborati:

TAV.	R01	RELAZIONE DESCRITTIVA;
TAV.	RS01	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA IDROLOGICA;
TAV.	RS02	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA IDRAULICA;
TAV.	RS03	RELAZIONE TECNICA SPECIALISTICA IMPIANTO DI DEPURAZIONE;
TAV.	RS04	RELAZIONE INQUADRAMENTO AMBIENTALE;
TAV.	E01	ELENCO PREZZI;
TAV.	E02	COMPUTO METRICO;
TAV.	E03	QUADRO ECONOMICO;
TAV.	G01	COROGRAFIA SCALA 1/25.000;
TAV.	G02	PLANIMETRIA GENERALE CON INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI SCALA 1/2.000;
TAV.	G03	PLANIMETRIA CON INDIVIDUAZIONE DELLE AREE COLANTI SCALA 1 / 5.000;
TAV.	G04	STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRICO CON INDIVIDUAZIONE DEL COLLETTORE DI PROGETTO SCALA 1 / 500;
TAV.	G05	PROFILO LONGITUDINALE DEL COLLETTORE DI PROGETTO SCALA 1 / 500/50;
TAV.	G06	STRALCIO RILIEVO CELERIMETRICO CON UBICAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE SCALA 1 / 200;
TAV.	G07	DEPURATORE-SEZIONI AREA DI UBICAZIONE STATO DI FATTO SCALA 1 / 100;
TAV.	G08	DEPURATORE PLANIMETRIA GENERALE SISTEMAZIONE ESTERNA SCALA 1 / 100;
TAV.	G09	DEPURATORE PLANIMETRIA GENERALE SISTEMAZIONE ESTERNA SCALA 1 / 100;
TAV.	G10	DEPURATORE SEZIONI ARCHITETTONICHE A-A B-B SCALA 1 / 100;
TAV.	G11	DEPURATORE SCHEMA IDRAULICO DI FUNZIONAMENTO SCALA 1 / 100;
TAV.	G12	PROFILO IDRAULICO SCALA 1 / 10 / - 1 / 100;
TAV.	G13	DEPURATORE POZZETTO DI SOLLEVAMENTO SCALA 1 / 50;
TAV.	G14	DEPURATORE PRETRATTAMENTO GRIGLIATURA DISSABBIATURA 1 / 50;
TAV.	G15	DEPURATORE, DENITRIFICAZIONE, OSSIDAZIONE SCALA 1 / 50;
TAV.	G16	DEPURATORE - VASCA DI SEDIMENTAZIONE SCALA 1 / 50;
TAV.	G17	VASCA DI CLORAZIONE SCALA 1 / 50;
TAV.	G18	DEPURATORE ISPESSITORE SCALA 1 / 100;

TAV. G19	DEPURATORE STABILIZZATORE SCALA 1 / 50;
TAV. G20	DEPURATORE DISIDRATAZIONE SCALA 1 / 200;
TAV. G21	DEPURATORE VASCA A PIOGGIA SCALA 1 / 50;
TAV. G22	LOCALE DEPOSITO;
TAV. G23	EDIFICIO SERVIZI SCALA 1 / 50;

- che il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune suddetto ha provveduto con nota n° 4054 del 2.3.2007 (prot. di Settore n° 209463 del 6.3.2007), ad individuare con esattezza il corso d'acqua interessato dai lavori e ad integrare il progetto presentato con i seguenti ulteriori elaborati:

- 1 relazione geologica;
- 2 planimetria catastale scala 1 / 2.000;
- 3 ubicazione impianto di depurazione e collettore su base catastale scala 1/2.000;

#### **CANSIDERATO:**

- che il progetto presentato, prevede la realizzazione di un tratto di collettore fognario per congiungere la rete fognaria esistente con un nuovo impianto di depurazione;
- che tali opere sono localizzate a nord-ovest dell'abitato di San Giorgio del Sannio ed in particolare:
  - il nuovo tratto di collettore fognario, esteso tra le località Baraccone e Morcoauto, è previsto sul lato destro del Torrente Mercoallo e corre in modo pressoché parallelo allo stesso;
  - il depuratore, invece, è ubicato alla località Morcoauto, nell'area compresa tra il torrente stesso e l'arteria stradale che lo intercetta;
- che il collettore fognario, costituito da un tubo in polietilene del diametro di mm 400, posto in opera alla profondità tra i 2 e 3 metri, dista dall'alveo di piena ordinaria del Torrente Mercoallo tra i 20 ed i 54 metri e, pertanto, non ha alcuna influenza sulla sua officiosità;
- che relativamente all'impianto di depurazione, le opere più prossime all'alveo del Torrente, consistenti nel muretto di recinzione (h. 1,00 m) sormontato da rete metallica (h. 1,30 m), risultano ubicate, a secondo della tavola di rappresentazione e della relativa scala:
  - TAV. UBICAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E COLLETTORE SU BASE CATASTALE SCALA 1/2.000 distanza 0,00 m;
  - TAV. G09. DEPURATORE – PLANIMETRIA GENERALE SISTEMAZIONE ESTERNA (SCALA 1:100) distanza 4,10 m;
- che la struttura più vicina allo stesso alveo, ovvero la vasca di denitrificazione, risulta ubicata alle seguenti distanze:
  - TAV. UBICAZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE E COLLETTORE SU BASE CATASTALE SCALA 1/2.000 distanza 6,00 m;
  - TAV. G09. DEPURATORE – PLANIMETRIA GENERALE SISTEMAZIONE ESTERNA (SCALA 1:100) distanza 7,80 m;
- che le differenze riscontrate sono imputabili alle diverse basi cartografiche, e relative scale, di rappresentazione;

- che gli elaborati progettuali relativi sia al collettore fognario che all'impianto di depurazione (cfr. Tavole G7 e G10) non evidenziano alcun intervento che investe direttamente l'alveo di piena ordinaria del Torrente Mercoallo e che possa quindi influire sul regolare deflusso delle sue acque;
- che gli studi geologici allegati (Studio Geologico - Tecnico e Geognostico) dimostrano la stabilità delle opere progettate in relazione ai relativi siti d'impianto, assicurando in tal modo la loro totale ininfluenza sulla corretta funzionalità idraulica del Torrente Mercoallo;

**RITENUTO**, pertanto,

- che la realizzazione delle opere in discorso, così come proposte dal Comune di San Giorgio del Sannio, non trovano alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. 25.07.1904 n° 523 in quanto non interferiscono in alcun modo sul regolare deflusso delle acque del Torrente Mercoallo,

### **SI E' DEL PARERE**

che la richiesta inoltrata dal Comune di San Giorgio del Sannio per eseguire i "Lavori di ristrutturazione, completamento ed adeguamento della rete idrica e fognaria con annesso impianto di depurazione" possa essere accolta con le seguenti limitazioni:

- dovranno essere rispettate le fasce di servitù idraulica di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904, misurate a partire dal punto più esterno tra il ciglio della sponda esistente ed il limite catastale del demanio idrico (alveo di piena ordinaria);
- pertanto,
  1. la recinzione dell'impianto di depurazione, realizzata con semplice rete metallica sorretta da paletti, senza alcun muro di supporto, andrà collocata ad almeno 4 metri dal suddetto limite così come eventuali piantagioni di alberi e siepi;
  2. la vasca di denitrificazione ed ogni altra "fabbrica" andranno posizionate a non meno di 10 m dal limite dell'alveo del torrente, sempre individuato con le modalità innanzi riportate.

Il Funzionario Istruttore  
geom. Luigi Massa

Il Responsabile del Procedimento  
arch. Giuseppe Di Martino

Visto si approva:  
Il Dirigente del Servizio 02  
dott. geol. Giuseppe Travia